

BASSO LODIGIANO

Ennesima spaccata in centro

Codogno, auto ariete contro la vetrina: fuga con mille euro



60
Gli episodi di criminalità che il consigliere Giovanni Barbaglio ha contato in città dall'inizio dell'anno

di MARIO BORRA

- CODOGNO -

ENNESIMA spaccata in pieno centro storico. Dopo il blitz, tra il 26 e il 27 aprile scorso, in via Roma con il negozio di occhiali "La Lente" nel mirino di una banda che ha infranto la vetrina con un'auto ariete, nella notte tra mercoledì e giovedì è stata la volta dell'ufficio delle assicurazioni Generali di via Galilei, a due passi da piazza XX Settembre. Ignoti hanno dapprima cercato di mandare in frantumi una delle quattro vetrine colpendola un paio di volte, forse con un grosso bastone dopo aver forzato la saracinesca. Poi, visto che la vetrata non è collassata, sono riusciti ad aprire la porta e sono entrati: qui hanno trafugato circa mille euro trovati in un cassetto. Ieri, intanto, il consigliere comunale Giovanni Barbaglio (Liberi e Uguali), che aveva già in

BARBAGLIO
«Ad oggi la sicurezza è una scommessa politica persa dal centrodestra»

programma una conferenza stampa proprio sulle questioni legate alla sicurezza e al decoro, è andato giù duro. «Nel programma elettorale del centrodestra nel 2016 c'era scritto che sarebbero serviti presidi sul territorio, ufficio di sicurezza con telefono per segnalazioni anche anonime, controllo di vicinato: tutte dichiarazioni nero su bianco che sono rimaste tali».

«AD OGGI la sicurezza è una loro scommessa politica persa perché le promesse non sono state declinate nella realtà. Sono state date solo risposte semplici a problemi complessi. In que-

sti ultimi mesi, si sono registrati episodi che raramente in passato si evidenziavano: scippi, rapine, incendi dolosi, truffe, furti in pieno centro storico. In totale ho contato oltre 60 episodi dall'inizio dell'anno e solo quelli registrati dalla stampa. E il decoro? Nulla. È stato solo tolto anche quello che c'era prima e che funzionava: rimossi i custodi sociali alle case Aler di viale Cairo, i posteggi rosa mentre in centro basta farsi un giro per vedere completa anarchia soprattutto nella ztl della piazza. La prevenzione non esiste e il solo pugno di ferro, di fatto poi solo annunciato, non serve da solo. La politica sulla sicurezza è un grosso fallimento politico sotto gli occhi di tutti. Pure i mendicanti fuori dai supermercati e i posteggiatori abusivi sono ancora lì. E se si concretizzerà la convenzione con altri comuni per il servizio dei vigili urbani, crollerà la presenza in città dei nostri ghisa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CODOGNO APPUNTAMENTO IL 27 MAGGIO

La Ciclolonga compie 40 anni

- CODOGNO -

LA STORICA Ciclolonga delle Rose compie 40 anni e, come tradizione vuole, si terrà l'ultima domenica del mese di maggio. Appuntamento, dunque, per il 27 maggio in piazza Cairoli quanto è previsto il ritrovo dei partecipanti, alle 7.30 e la successiva partenza, alle 9. Ieri pomeriggio gli organizzatori, gli Amici della Ciclolonga delle Rose con il coordinatore Giuseppe Vecchietti e l'Associazione La Mela Cotogna hanno presentato il percorso di 31 chilometri per le strade della Bassa: infatti, dopo essere usciti da Codogno, il "serpentone" si dirigerà verso Somaglia per poi arrivare all'argine del fiume Po e quindi proseguire verso Guardamiglio e ritornare a Codogno passando per San Fiorano. Il costo di iscrizione è di 6 euro che comprende i buoni per i tre punti ristoro lungo il percorso, la litografia realizzata da Nicola Traversoni che sarà consegnata a tutti i partecipanti e la possibilità di partecipare all'estrazione a premi. L'iscrizione potrà essere effettuata direttamente al momento della partenza oppure in diversi punti autorizzati (sede Pro Loco, cartoleria Rapelli, cicli Fb, Bar 900, Pizzeria Cece, L'Orto di tutti). Parteciperà anche il sindaco Francesco Passerini con una bicicletta che era stata abbandonata ed è stata restaurata dagli studenti dell'istituto Ambrosoli. L'iniziativa è effettuata anche grazie alla collaborazione della Pro Loco di Meleti, la Protezione Civile di Codogno, di Somaglia e di Santo Stefano, Cb Laser di Casale, Agesci e Moto Club Codogno. Speaker ufficiale della manifestazione sarà Pino Pagani.

M.B.



AMICI Presentato il percorso dell'edizione 2018



FUTURO
Il salone di palazzo Soave diventerà uno spazio polifunzionale

CODOGNO

Riqualficazione di Palazzo Soave

Corsa contro il tempo

- CODOGNO -

È CORSA CONTRO IL TEMPO per il progetto di riqualficazione di palazzo Soave per poter trasformare il salone centrale in spazio polifunzionale non solo per mostre, ma anche per rappresentazioni teatrali e proiezioni. Il Comune punta ad utilizzare risorse messe a disposizione dalla fondazione Cariplo per poi aggiungere una fetta di soldi per completare l'opera (in totale circa 300 mila euro di impegno finanziario): l'idea sarebbe quella di insonorizzare il salone centrale, rimettere a posto il pronao retrostante e il giardino. Il progetto è sotto tutela della Soprintendenza che ha fatto capire che il soffitto del salone centrale non può essere modificato per l'insonorizzazione (nessuna struttura fissa può essere collocata nella zona del soffitto), ma il comune ha già modificato le linee guida dell'intervento ottenendo disco verde dall'ente di tutela. Ora dunque il progetto sarà proposto per poter ottenere il finanziamento; la scadenza per la presentazione della documentazione è fissata per il 31 maggio. «Siamo in partita anche se all'inizio pensavamo di non farcela dopo la prima bocciatura della Soprintendenza - ha detto l'assessore ai lavori pubblici, Severino Giovannini - Poi c'è stato l'ok alla modifica ed ora speriamo che tutto possa andare in porto anche se i tempi sono stretti. Se arrivassero i fondi, noi faremmo la nostra parte e i lavori inizierebbero entro la fine dell'anno». Poi ci sarà la questione scottante del tetto del Soave: in diversi punti, ormai è un colabrodo e il Comune dovrà prevedere a breve risorse adeguate alla riqualficazione.

BREMBIO L'AVIS GAREGGERÀ PER LA MANUTENZIONE

Parco, ci pensano i volontari

- BREMBIO -

IL COMUNE non riesce a riqualficare il parco giochi del paese? A provarci allora sono le associazioni locali e i volontari. Curiosa iniziativa quella proposta dall'Avis di Brembio in questi giorni. L'associazione guidata da Piero Gorla ha infatti deciso di partecipare al concorso «Insieme per il nostro quartiere 2018» promosso dal punto vendita di bricolage di Lodi «Brico Centre». L'Avis brembiese ha deciso di gareggiare, vista l'impossibilità alla manutenzione al momento da parte dell'amministrazione comunale, per dare nuova vita al parco giochi di via Ugo Foscolo. Inaugurato una decina di anni fa, ora l'area verde, punto di ritrovo ogni giorno per bambini del paese, è pesantemente deturpata: un'altalena, l'ultima rimasta, è priva del seggiolino, la fontanella non è funzionante e le panchine invece, oltre ad essere state vandalizzate, necessitano di una riverniciatura. L'Avis quindi ha deciso di partecipare al concorso, che si aprirà domani e si chiuderà martedì, le votazioni si potranno effettuare nel web, richiedendo alcuni arredi. Nello specifico, nella «lista dei desideri» è finita un'altalena due posti, un nuovo seggiolino, delle piastrelle in plastica, un rubinetto per rimettere in funzione la fontana, dei materiali utili per la tinteggiatura e la riqualficazione delle panchine e dei tavolini per il pic-nic. L'associazione ha infatti deciso, oltre a riqualficare il parco giochi, di creare una nuova zona di svago, in particolare per i più piccoli e per le famiglie.